

Rassegna di COMMEDIA DELL'ARTE

SMASCHERARE L'ASSENZA

Con il contributo di



SABATO 3 OTTOBRE 2015, ORE 20.30

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

CUOR

Spettacolo teatrale

Con ELEONORA FUSER, Regia e testi di SANDRA MANGINI

MARTEDÌ 6 OTTOBRE 2015, ORE 17.45

Foyer del Teatro Sociale

UOMINI DI PAGLIA, ARLECCHINI, PAGLIACCI

Conferenza

Con CLAUDIO BERNARDI

MERCOLEDÌ 7 OTTOBRE 2015, ORE 20.30

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

OSEI BUDEI FRADEI

Spettacolo teatrale

Di e con ENRICO BONAVERA, maschere di DONATO SARTORI

LUNEDÌ 12 OTTOBRE 2015, ORE 17.45

Foyer del Teatro Sociale

INDIVIDUARE L'ASSENZA. LETTURE DA ELIOT

Conferenza-spettacolo

Con GUIDO MILANESE, VIRGINIA MAGATELLI, LUCA TESSADRELLI

MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 2015, ORE 20.30

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

ELIOT'S CANTATA *Musiche di Luca Tessadrelli*

Spettacolo Teatrale e musicale per tre voci femminili, violoncello, arpa e attori del CUT "La Stanza"

Regia di MARIA CANDIDA TOALDO

Rielaborazione scenica di IPPOLITA FAEDO e ANTONIO PALAZZO

19-20-21 OTTOBRE 2015, ORE 20.30

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri

HELLEQUIN

di EDY LANZA

Spettacolo teatrale

Con GLI ATTORI DEL CUT "LA STANZA"

Regia di MARIA CANDIDA TOALDO

MARTEDÌ 27 OTTOBRE 2015, ORE 17.45

Foyer del Teatro Sociale

SMASCHERARE ARGO (OVVERO ATENE)

Conferenza-spettacolo

Per una lettura politica dell'Oreste di Euripide

Con MARIA PIA PATTONI

E GLI ATTORI DEL CUT "LA STANZA"

Presentazione del libro

IL TEATRO NELLA STANZA

La storia dei quarant'anni del CUT "La Stanza"

LUOGO E DATA SARANNO COMUNICATI SUCCESSIVAMENTE

ITINERARI TEATRALI

DA VENERDÌ 23 A LUNEDÌ 26 OTTOBRE 2015

Spazio Teatro - Università Cattolica del Sacro Cuore

LA MEMORIA DEL CORPO

Memoria e identità attraverso il corpo dell'attore

LABORATORIO DI MIMO

Conduce ELENA SERRA (già assistente e collaboratrice di MARCEL MARCEAU)

NOVEMBRE 2015 - MARZO 2016

Spazio Teatro - Università Cattolica del Sacro Cuore

IN SCENA: SMASCHERARE L'ASSENZA

Laboratorio teatrale pluridisciplinare di dizione, recitazione, maschere, improvvisazione con riferimenti al teatro antico

CONDUCONO GLI ARTISTI PROTAGONISTI DELLA RASSEGNA

Info: form.permanente-bs@unicatt.it • Tel. 030.2406504

Le maschere sono di Donato Sartori

Le fotografie delle maschere sono di Mauro Magliani

Info:

Servizio Formazione Permanente - Università Cattolica del Sacro Cuore

Contrada Santa Croce 17, Brescia

Tel. 030.2406504 • form.permanente-bs@unicatt.it

CUT "La Stanza" - Università Cattolica del Sacro Cuore

Via Trieste 17, Brescia - Tel. 3401495254

CTB Centro Teatrale Bresciano - P.zza Loggia 6, Brescia

Tel. 030.2928611 • organizzazione@ctbteatrostabile.it

Direzione Artistica: Maria Candida Toaldo

Segreteria Organizzativa: Federico Ghidelli, Luigi Martinelli, Chiara Pizzatti

- Foyer del Teatro Sociale - Via Felice Cavallotti 20, Brescia
- Spazio Teatro - Via San Martino della Battaglia 11, Brescia
- Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri - Contrada Santa Chiara 50/A, Brescia

Gli appuntamenti presso il Foyer del Teatro Sociale sono gratuiti.
Gli spettacoli presso il Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri sono a pagamento:
€ 3,00 per il singolo spettacolo • € 10,00 l'abbonamento a 4 spettacoli



Il Centro Universitario Teatrale "La Stanza" (CUT) ripropone, con l'ottava edizione della "Rassegna di Commedia dell'Arte", la tradizione di questo importante patrimonio culturale italiano che ha avuto diffusione e successo in tutta Europa a partire dalla fine del '500. L'edizione 2015 è intitolata "SMASCHERARE L'ASSENZA" e si propone l'intento di mettere in luce i rischi legati alla perdita della memoria storica, culturale e sociale o della coscienza di sé. Lo strumento per indagare questo tema sarà ancora una volta la maschera. Con un'operazione rivolta al passato, al presente e al futuro, il CUT si propone di far rivivere i "caratteri" tipici delle maschere che si sono tramandati fino a noi per analizzare i grandi temi che interrogano l'uomo, la storia e la società. Tutto questo verrà fatto sperimentando concretamente la possibile riproposizione e attualizzazione scenica della Commedia dell'Arte e del linguaggio della maschera al fine di mantenere un dialogo efficace con l'uomo contemporaneo.

Due gli spettacoli proposti dal CUT: il primo è ispirato a testi eliotiani, principalmente agli "uomini vuoti"; il secondo ispirato in parte alle CITTÀ INVISIBILI di Italo Calvino e ai SONETTI ORFICI di R.M.Rilke, innesta arditamente la Commedia dell'Arte all'interno del processo di urbanizzazione ormai incontrollato in cui - inesorabile - si afferma in modo tragicomico il modello omologato di una città che è tutte le città e di una "maschera" confusa e disorientata che è quella dell'uomo del terzo millennio.

Sabato 03 ottobre 2015, ore 20.30

TEATRO SANTA CHIARA MINA MEZZADRI

CUOR – Spettacolo teatrale

CON ELEONORA FUSER, REGIA E TESTI DI SANDRA MANGINI

Dalle parole di Rina Cavaliere raccolte da M.Teresa Segà (Associazione rEsistenze) è nata la voglia di fare uno spettacolo su questa donna forte, coraggiosa e vitale e di riproporre l'esemplare vicenda umana: quella di una donna nata nel 1914 in una delle zone più popolari di Venezia, lavoratrice di perle, aiutante in un laboratorio di scialli, operaia dell'Arsenale di Venezia durante la guerra, protagonista di azioni di soccorso ai prigionieri dopo l'8 settembre e infine, nella sua età avanzata, anziana ancora capace di inventare spazi di condivisione per sé e per gli altri. Al suo modo generoso e battagliero di attraversare tutto il secolo scorso e gli eventi della storia del nostro paese fa riferimento il titolo dello spettacolo.

Martedì 06 ottobre 2015, ore 17.30

FOYER DEL TEATRO SOCIALE

UOMINI DI PAGLIA, ARLECCHINI, PAGLIACCI Conferenza

CON CLAUDIO BERNARDI, DOCENTE DI DRAMMATURGIA PRESSO UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE; PRESIDENTE CUT "LA STANZA"

La celebre lirica di Thomas Stearns Eliot *The Hollow Men* (Gli uomini vuoti, 1925), che inizia con "Siamo gli uomini vuoti, siamo gli uomini impagliati", è introdotta da due epigrafi. La prima, "Un penny per il vecchio Guy", fa riferimento al fantoccio di paglia bruciato in Inghilterra ogni 5 novembre, anniversario della morte di Guy Fawkes, organizzatore del complotto delle polveri contro Giacomo I d'Inghilterra (1605). La seconda, "Mistah Kurtz... he dead", profertata da un servitore nero in *Cuore di tenebra* di Joseph Conrad, enfatizza una connessione tra un rituale selvaggio e gli uomini vuoti, gli uomini di paglia. La storia di Kurtz, ripresa nel film di Coppola *Apocalypse Now*, è stata analizzata come studio dei rituali primitivi di successione, iniziazione e fertilità (sulla linea dei saggi antropologici di James Frazer). Kurtz viene iniziato nella tribù diventando il loro "rain and fine weather maker", il simbolo della discesa nelle tenebre. Il nesso tra Cuore di Tenebra e gli "uomini vuoti" consiste nel tema della degradazione umana causata dal rigetto del bene o, per i nostri tempi, dall'indifferenza...

Forse anche noi siamo allora uomini di paglia. E, forse, a portarci nel nostro cuore di tenebra dell'indifferenza per sperare in una primavera servono ancora gli arlecchini e i pagliacci, le maschere del carnevale...

Mercoledì 07 ottobre 2015, ore 20.30

TEATRO SANTA CHIARA MINA MEZZADRI

OSEI BUDEI FRADEI – Spettacolo teatrale

DI E CON ENRICO BONAVERA, MASCHERE DI DONATO SARTORI

Prendendo spunto dalle opere di Piero Camporesi e di Michail Bachtine, grandi studiosi di letteratura popolare, si propongono alcuni Arlecchini, evocati in un piccolo cimitero della Pianura per raccontare la propria morte. Morti trasfigurate e paradossali (il troppo cibo, la fame, la paura, l'attività amorosa, l'annegamento) che attraverso le poesie dialettali di Cesare Zavattini sanno far rivivere un mondo padano ingoiato da impianti industriali, strade e cemento e quasi dimentico della sua identità e della sua storia. Lo spettacolo è anche la risposta a una sfida: Arlecchino ha ancora qualcosa da raccontare agli uomini del terzo millennio? La sua umanità archetipica può essere ancora contemporanea?

Lunedì 12 ottobre 2015, ore 17.45

FOYER DEL TEATRO SOCIALE

INDIVIDUARE L'ASSENZA. LETTURE DA ELIOT Conferenza-spettacolo

CON GUIDO MILANESE, DOCENTE DI CULTURA CLASSICA ED EUROPEA PRESSO LA FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

INTERVENTI DEL SOPRANO VIRGINIA MAGATELLI E DEL COMPOSITORE LUCA TESSADRELLI

A cinquant'anni dalla morte di Eliot, la sua voce parla a noi, dall'ormai lontano Novecento, con una capacità di interrogarci che non è evaporata nel tempo. L'assenza è al centro della visione del mondo di Eliot, sia nella sua fase «decostruzionista» sia in quella «costruzionista», e questa non è una gran novità - tra gli anni '30 e il dopoguerra il tema è inevitabile. Ma l'assenza non è né un generico disagio né un nullismo senza ritorno: l'assenza è il luogo della domanda, che evoca, indica, e infine individua. Dalla Waste Land, dove l'assenza è nelle cose (l'«unreal city»), nelle persone, nel destino evocato, all'Assassinio nella Cattedrale, dove assenza e presenza costituiscono l'ossatura del dramma, ai Quattro Quartetti, assenza, individuazione dell'assenza, e individuazione dell'assente, guideranno la meditazione di Eliot. La forza della provocazione intellettuale e spirituale di Eliot è oggi, allontanatasi nel tempo, forse ancora più capace di interpellarci di quanto non lo fosse mezzo secolo fa.

Mercoledì 14 ottobre 2015, ore 20.30

TEATRO SANTA CHIARA MINA MEZZADRI

ELIOT'S CANTATA Musiche di Luca Tessadrelli

Spettacolo teatrale e musicale

per tre voci femminili, violoncello, arpa e attori. Viaggio in dieci parti su testi poetici di Eliot, a cinquant'anni dalla morte dell'autore

REGIA: MARIA CANDIDA TOALDO - RIELABORAZIONE SCENICA: IPPOLITA FAEDO, ANTONIO PALAZZO - COSTUMI: FEDERICO GHIDELLI - RICERCA TESTUALE: GIORDANA PONZONI M.CANDIDA TOALDO - LUCI: SERGIO MARTINELLI, FAUSTO LODA - ELIOTTRIO: SOPRANO: VIRGINIA MAGATELLI e VERONICA GASPARINI. MEZZOSOPRANO: ELENA BRESCIANI

VIOLONCELLO: NADIA FRACCHIOLLA - ARPA: CRISTINA GHIDOTTI - DIRETTORE: GIACOMO GOZZINI - MUSICHE: LUCA TESSADRELLI - INTERPRETI: NICOLA CONTI, MATILDE MESSINA, MONICA MINONI, ANTONIO PALAZZO, MARIA ANGELA SAGONA

L'azione rituale segue il percorso umano dall'allontanamento dall'Eden alla sua riconquista, mediante la speranza data dal Cristo con la sua nascita, la sua vita, la sua morte, la sua resurrezione. Accanto al modello dell'uomo vuoto descritto da Eliot, che vive la propria vita come "sospensione" nel quotidiano, opposta alla realizzazione di sé nella morte e nell'annullamento in Dio, se ne propone un altro, quello dell'uomo "non acquietato" nella vuota realtà (modello a suo tempo formulato ne "Il viaggio dei Magi" e qui ripreso) capace di riflettere in sé il significato del mistero della vita attraverso un percorso - nascita, morte, rigenerazione - ben riconoscibile nella vicenda umano-divina del Cristo, ma anche in quella di tutti gli uomini.

19-20-21 ottobre 2015, ore 20.30

TEATRO SANTA CHIARA MINA MEZZADRI

HELLEQUIN di Edy Lanza

Spettacolo teatrale

REGIA: MARIA CANDIDA TOALDO - COSTUMI: FEDERICO GHIDELLI - MUSICHE A CURA DI: ALESSANDRO CHIAF - CONTENUTI VIDEO: MASSIMO FERRARINI - LUCI: SERGIO MARTINELLI, FAUSTO LODA - ASSISTENTE TECNICO: LUCA LUSSIGNOLI - INTERPRETI: CHIARA BEZANTE, ALESSANDRO CHIAF, NICOLA CONTI, ANDREA GOFFI, MONICA MINONI, CHIARA PIZZATTI, GIOVANNA PLEBANI, CATERINA REOLETTI, MARIANGELA SAGONA, MASSIMO SGARBI, TIZIANO TERRAROLI, CHIARA TOGNOLI

Traendo spunto da "Le città invisibili" di Italo Calvino e dai "Sonetti orfici" di R. Maria Rilke, lo spettacolo propone in modo del tutto inedito un Arlecchino e un Pantalone moderni, formalmente riconoscibili nei tratti salienti dei loro "caratteri fissi", ma inaspettatamente dinamici nei confronti di una realtà, quella contemporanea, votata - quanto e più di loro - alla fissità della maschera e alla perdita del volto. Fra un Arlecchino confuso, incapace di interpretare la realtà, dimentico di sé e della propria vera identità (quella di Hellequin, qui proposto come spirito della natura attraverso l'assimilazione del primo Arlecchino "silvestre"), e un Pantalone pessimisticamente consapevole dei mali che affliggono il mondo e deciso a porvi rimedio a modo suo, si sviluppa una sorta di percorso iniziatico ora buffo, ora poetico, destinato a concludersi in modo inaspettato.

Martedì 27 ottobre 2015, ore 17.45

FOYER DEL TEATRO SOCIALE

SMASCHERARE ARGO (ovvero Atene)

Per una lettura politica dell'Oreste di Euripide

Conferenza-spettacolo

CON MARIA PIA PATTONI, DOCENTE DI LETTERATURA GRECA E STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO PRESSO L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE E GLI ATTORI DEL CUT "LA STANZA" DIRETTI DA MARIA CANDIDA TOALDO

Nell'Oreste, andato in scena nel 408 a.C., alla fine della luminosa parabola di Atene, Euripide ha inteso rappresentare, sotto il filtro della vicenda mitica ambientata ad Argo, i difetti e le storture della ormai malata e degenerata democrazia ateniese del suo tempo, travolta dai cattivi demagoghi e ormai prossima alla sconfitta definitiva nella guerra del Peloponneso. Indimenticabile la carrellata di personaggi che intervengono nell'assemblea cittadina che deve giudicare Oreste: dal tipico opportunista, sempre pronto ad adulare il più forte e attentissimo a non esprimere posizioni compromettenti in un senso o nell'altro, all'aristocratico che si appella al rispetto delle leggi avite, all'uomo "dalla bocca senza porta", forte della sua arroganza, "che confida solo nel tumulto e nel suo rozzo e sfrenato parlare", all'onesto cittadino-lavoratore, che preferisce frequentare il meno possibile l'assemblea, ma non manca all'occorrenza di far sentire la propria voce.

Presentazione del libro

IL TEATRO NELLA STANZA

La storia dei quarant'anni del CUT "La Stanza"

LUOGO E DATA SARANNO COMUNICATI SUCCESSIVAMENTE

ITINERARI TEATRALI

Da venerdì 23 a lunedì 26 ottobre 2015

SPAZIO TEATRO - UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

LA MEMORIA DEL CORPO

Memoria e identità attraverso il corpo dell'attore

Il laboratorio approfondirà, grazie alle tecniche del mimo e del gesto, la ricerca delle origini dell'identità e della memoria dell'essere umano attraverso il meraviglioso linguaggio universale del CORPO, primo strumento scenico capace di trasmettere emozioni, radici di un albero che tracciano la storia. *Conduce Elena Serra (già assistente e collaboratrice di MARCEL MARCEAU)*

Novembre 2015 - Marzo 2016

IN SCENA: SMASCHERARE L'ASSENZA

Artisti protagonisti della Rassegna conducono il laboratorio teatrale pluridisciplinare di dizione, recitazione, maschere, improvvisazione con riferimenti al teatro antico. Il Laboratorio dà l'opportunità di sperimentare l'arte dell'attore attraverso varie attività che permettono di prendere maggior coscienza delle proprie potenzialità espressive vocali e gestuali. È rivolto sia a coloro che hanno esperienza d'attore, sia a chi vuole approfondire e perfezionare l'arte già acquisita. I laboratori, aperti a tutti, sono a pagamento. Per gli studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore sono gratuiti. Iscrizione fino a esaurimento posti.

Informazioni presso il Servizio di Formazione Permanente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia: form.permanente-bs@unicatt.it; tel. 0302406504

Con il contributo di



Info:

Servizio Formazione Permanente - Università Cattolica del Sacro Cuore

Contrada Santa Croce 17, Brescia • Tel. 030.2406504 • form.permanente-bs@unicatt.it

CUT "La Stanza" - Università Cattolica del Sacro Cuore • Via Trieste 17, Brescia - Tel. 3401495254

CTB Centro Teatrale Bresciano - P.zza Loggia 6, Brescia • Tel. 030.2928611 • organizzazione@ctbteatrostabile.it

Direzione Artistica: Maria Candida Toaldo

Segreteria Organizzativa: Federico Ghidelli, Luigi Martinelli, Chiara Pizzatti

Foyer del Teatro Sociale - Via Felice Cavallotti 20, Brescia

Spazio Teatro - Via San Martino della Battaglia 11, Brescia

Teatro Santa Chiara Mina Mezzadri - Contrada Santa Chiara 50/A, Brescia

